



Sanremo, lì 18/12/2019

Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti
LORO SEDI

Oggetto: Relazione illustrativa alla preintesa su “MODALITÀ E I CRITERI PREVISTI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI EX ART. 93 DEL D.LGS 163/2006.”

Si trasmette per la certificazione del Collegio ai sensi dell’art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, la relazione illustrativa redatta in conformità al modello della Ragioneria Generale dello Stato a corredo della preintesa di cui all’oggetto sottoscritta in data 22 marzo 2019.

Il Dirigente

Firmato



COMUNE DI SANREMO

Settore Personale

(telefono 0184 580307 – fax 0184 580308 – email ufficio.personale@comunedis Sanremo.it)

Contratto collettivo decentrato integrativo normativo ed economico

Relazione illustrativa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta di due moduli:

- 1) illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (scheda 1.1)
- 2) illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed alla erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa sottoscritta il 6 dicembre 2019 Contratto sottoscritto il	
Periodo temporale di vigenza	Dal 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore del D.L. 90/2014) al 18 aprile 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Dott. Tommaso La Mendola Componenti: Dott.ssa Cinzia Barillà - Dirigente Settore Finanze Dott. Claudio Frattarola – Comandante - Componente Dott. Massimo Mangiarotti – Dirigente – Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): R.S.U. FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Firmatarie della preintesa: R.S.U. FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Firmatarie del contratto::	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Art. 93 del D.lgs. 163/2006 (modalità e criteri di ripartizione del fondo per gli incentivi tecnici)	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale) Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: Peg provvisorio con deliberazione G.C. n. 59 del 20.03.2019 aggiornato con delibere G.C. 216 del 30/9/2019 e n. del 301 del 11/12/2019.. Con deliberazione G.C. n. 17 del 31.1.2019 è stato adottato il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2019-2021.

	accessoria	Sono assolti gli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance sull'attività svolta nell'anno 2018 è stata validata dall'OIV in data 27/06/2019.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il D.lgs. n. 163 del 12.4.2006 (codice dei contratti pubblici) come modificato dal D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con legge 11.8.2014 n. 114 ha previsto all'art. 93 commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7-quinquies, la disciplina degli incentivi alla progettazione

Precisamente, l'art. 93 dispone quanto segue:

7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

7-quinquies. Gli organismi di diritto pubblico e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento criteri analoghi a quelli di cui ai commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del presente articolo.

Evidenziato che il comma 7 ter dell'art. 93 demanda alla contrattazione decentrata integrativa la disciplina delle "modalità" e dei "criteri" di ripartizione del fondo "tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori" e tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 93 del D.lgs. 163/2006 come modificato, si è reso necessario definire in sede di contrattazione decentrata i criteri generali e le modalità di riparto dell'80% del suddetto fondo incentivante. Sulla base di tali criteri verrà adottato dalla Giunta Comunale il regolamento recante la disciplina completa per la ripartizione degli incentivi.

Articolo 1: Viene identificato l'oggetto dell'accordo e l'ambito applicativo che riguarda la corresponsione di incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Comune di Sanremo per le attività compiute per opere o lavori relativi al periodo dal 19/8/2014 al 18/4/2016.

Articolo 2: Sono individuate nello specifico per le opere o lavori le classi di importo per le quali viene modulato il valore massimo degli incentivi spettanti. In particolare con l'aumento del valore dell'appalto diminuisce la percentuale da applicare e destinare al fondo incentivante;

Sono individuate, per ciascuna opera o lavoro, il peso percentuale di ciascuna fase dell'appalto e per ciascuna fase, il peso percentuale delle attività espletate dai gruppi di lavoro. Gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti da parte del dirigente preposto alla struttura.

Sono previsti meccanismi di riduzione dell'incentivo in caso di ritardi, e/o errori imputabili al dipendente dacente parte del gruppo di lavoro.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo.

Le risorse relative alla preintesa di cui all'oggetto transitano nel fondo della contrattazione integrativa decentrata ai sensi dell'art. 67, comma 3 lettera c) nei limiti e secondo le disposizioni vigenti e sono utilizzate come partita di giro. Gli importi saranno riportati nel fondo delle risorse decentrate che dovrà essere rideterminato successivamente alla formale ricognizione delle somme accantonate nei rispettivi quadri economici.

C) effetti abrogativi impliciti

Il nuovo regolamento entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione all'albo pretorio e si applica alle attività svolte nel periodo precedente all'abrogazione del D.lgs. n. 163/2006 ad opera del D.lgs. n. 50/2016 (in particolare, periodo dal 19.8.2014 al 18.4.2016).

Considerato che il regolamento ex D.L. 90/2014 viene adottato in periodo successivo alla vigenza della legge è stato richiesto parere alla Corte dei Conti circa la possibilità di adottarne uno con "valenza retroattiva", al fine di ripartire gli incentivi regolarmente accantonati in bilancio e maturati dai dipendenti per l'attività svolta nel periodo dall'entrata in vigore dell'art. 13 bis del DL 90/2014 (che ha introdotto il comma 7 bis e ss. nell'art. 93) fino all'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016, oppure, in caso di risposta negativa al quesito che precede, se sia possibile procedere alla compensazione dell'attività svolta dal personale nel periodo sopra citato in base al previgente regolamento, adottato sulla base del D. Lgs. 163/2006.

Sul punto si è espressa la Corte dei Conti della Regione Liguria con deliberazione n. 31/2019 con la quale si stabilisce che:

1. *il regolamento può disciplinare con effetto retroattivo la distribuzione di incentivi tecnici accantonati nel regime normativo antecedente il D.Lgs 50/2016 perché la retrodatazione degli effetti è consentita dall'art. 216, commi 1 e 3 del D.lgs 50/2016;*
2. *il regolamento potrà disciplinare le suddette situazioni pregresse nel rigoroso rispetto dei limiti e dei parametri che la normativa, applicabile al tempo di tali situazioni, imponeva;*
3. *è escluso di conseguenza che il regolamento suddetto possa attualmente disciplinare la distribuzione di risorse accantonate secondo criteri non conformi con quelli in vigore al tempo dell'attività incentivabile.*

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'accordo regola gli incentivi per le funzioni tecniche che sono direttamente correlati allo svolgimento da parte dei dipendenti delle attività per le quali si matura il diritto alla remunerazione. In sede di contrattazione saranno in ogni caso previsti meccanismi di graduazione del salario accessorio ai dipendenti che percepiscono l'incentivo oggetto del presente accordo.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Non pertinente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

L'attribuzione degli incentivi oggetto della presente ipotesi di accordo contribuisce a garantire elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in particolare nel perseguimento della realizzazione ed esecuzione a regola d'arte di opere e lavori pubblici.

Il Dirigente del Settore Personale
Dott. Tommaso La Mendola
Firmato